

Intervista sul futuro della società bianconera

John Elkann: Andrea Agnelli presidente Juve

“Scudetto 2006, esposto alla Fige”



Andrea Agnelli e John Elkann (Jonathan Moscrop/LaPresse)
INTERVISTA DI Guido Boffo E SERVIZI DI Chiarelli e Nerozzi ALLE PAGINE 12 E 13

CHAMPIONS LEAGUE

Impresa Inter Resiste in dieci a Barcellona e va in finale

I nerazzurri battuti 1-0
Mourinho: la squadra
ha dato il sangue

Ansaldo, Beccantini e Brusorio
DA PAGINA 46 A PAGINA 49



La Germania raccoglie gli appelli. Obama chiama la Merkel: «Azione decisa per Atene». Declassata anche la Spagna

Aiuti alla Grecia, sì di Berlino

Colloquio Napolitano-Tremonti sulla crisi. Le nostre banche esposte per 5,2 miliardi

FRANCO
BRUNI

COSA SERVE DAVVERO AD ATENE

L'evoluzione del problema del debito greco è grave e complicata. Molti danno la colpa alla Germania che ha impedito una decisione tempestiva e chiara sul sostegno dei governi dell'area dell'euro. Lo ha fatto per opportunismo elettorale. Le pressioni degli altri Paesi europei, della Bce e del Fmi la stanno convincendo a cambiare atteggiamento. Ma non è solo colpa della Germania. Ci sono alcune questioni che vengono trascurate nel dibattito internazionale.

Intanto c'è la violenza, la concentrazione in tre anni del piano di aggiustamento delle politiche economiche richiesto alla Grecia e al rispetto del quale è legata la disponibilità del sostegno finanziario internazionale. Per quanto formulato con un eccellente lavoro di dettaglio della Commissione, del Fmi e del governo greco, è difficile credere che si tratti di un piano realistico e fattibile, politicamente ed economicamente.

CONTINUA A PAGINA 37

ATTACCATO UN GRUPPO DI PACIFISTI, CINQUE MORTI

Messico, italiano rapito



Murales antigovernativo in Messico Cándido e Molinari A PAG. 14

Berlino apre sugli aiuti alla Grecia e il sì arriva nel giorno in cui viene declassato anche il rating della Spagna. In serata la telefonata di Obama alla Merkel: «Serve un'azione decisa». I guai di Atene toccano anche le banche italiane: sono esposte per 5,2 miliardi. Ieri il ministro Tremonti è salito al Quirinale per rassicurare Napolitano sulla crisi. **Alviani, Giovannini, Manacorda e Spini** DA PAG. 2 A PAG. 5

LA PRESIDENZA UE

“Il salvataggio scelta obbligata”

Moratinos: la situazione
è pericolosa per tutti

Marco Zatterin A PAGINA 3

Il presidente della Camera: niente cacce alle streghe

Fini-Berlusconi Riesplode la lite

Ddl lavoro, governo ko: sospetti sugli ex An

RETROSCENA

Pd, Vendola lancia la volata per le primarie

Fabio Martini A PAGINA 9

IL CASO

Lirica, il Colle non firma il decreto Bondi

Alberto Mattioli A PAGINA 43

Un nuovo attacco del Giornale contro Fini scatena il presidente della Camera e fa riesplodere la lite nel Pdl. Ad acuire le tensioni ha contribuito lo scivolone alla Camera del governo, battuto per un solo voto sul ddl lavoro: a Montecitorio è passato infatti un emendamento del Pd su cui l'esecutivo aveva espresso parere contrario. I deputati finiani, assenti al momento della votazione come molti altri parlamentari della maggioranza, sono finiti nel mirino. Ferma la risposta dell'ex leader di An: «Non voglio cacce alle streghe». **Barbera, La Mattina, Magri e Marzolla** ALLE PAG. 6 E 7

L'INEDITO

JOSEPH RATZINGER

Beethoven e la scintilla di Dio

La IX sinfonia [...] suscita sempre di nuovo la mia meraviglia: dopo anni di auto-isolamento e di vita ritirata, in cui Beethoven aveva da combattere con difficoltà interne ed esterne che minacciavano di soffocare la sua creatività artistica, il compositore ormai totalmente sordo, nell'anno 1824, sorprende il pubblico.



CONTINUA A PAGINA 39

ANALISI

ENZO BETTIZZA

Mosca vara la diplomazia del rimorso

C'era una volta la «diplomazia sull'orlo dell'abisso», usata dall'Urss ai danni dell'Occidente durante la Guerra fredda. Poi ci fu nelle sue varie sfumature la «diplomazia del sorriso». Essa fiorì ai tempi ambigui della coesistenza pacifica di Kruščiov, si rafforzò dopo la «glaciazione» di Breznev nei tempi revisionisti di Gorbaciov, infine si espanse, tra una bevuta e l'altra, nei tempi allegri e intemperanti della Russia di Eltsin.

CONTINUA A PAGINA 11

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

Caro Gramellini, ho sentito il bisogno di scriverti perché vorrei che dedicasse un Buongiorno a questa storia. Sabato scorso, alle 2,45, mentre viaggiavo di ritorno con altri tre amici da un concerto sull'autostrada A4 nei pressi di Desenzano, la mia auto è stata colpita da un'altra. Il tutto è stato velocissimo: la Renault Clio che mi precedeva ha sbandato a velocità funambolica e dopo avermi urtato ha colpito violentemente il muro, finendo la tragica corsa contro il guardrail.

Sia io (che guidavo), sia i miei amici, dopo aver preso



Alessio Peci, la moglie Silvia e Nicolas

Licenza di uccidere

coscienza di essere ancora miracolosamente vivi, ci siamo resi conto che per chi era sulla Renault non ci sarebbe stato nulla da fare. Quand'è scoccata a pochissimo dalla nostra auto una «BMW X5», completamente distrutta e fuori controllo, che si sarebbe fermata a circa 100 metri. Accostato e ci precipitiamo su ciò che resta della Clio. La scena fa tremare le gambe: cercando di raggiungere l'auto non mi rendo conto che facevo un passo avanti

e uno indietro rimanendo nello stesso esatto posto.

CONTINUA A PAGINA 20

CRISI FINANZIARIA?
COMPRA UNA CASA IN
COSTA AZZURRA
E PROTEGGI IL TUO PATRIMONIO

ITALGEST
GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

AFFARE MENTONE
40 METRI DALLE SPIAGGE

BELLISSIMI BILOCALI NUOVI, CON AMPIE TERRAZZE E VISTA MARE. LAVORI INIZIATI, SPESE RIDOTTE, PAGAMENTI RATEALI.

PREZZO € 280.000

TEL. 848.842.842
+39 0184 44 90 72
WWW.ITALGESTGROUP.COM

Per un'occasione importante,
scegliete un regalo che vale.



Monete d'oro
a partire
da 210 euro

BOLAFFI

Collezionismo dal 1890
Torino Milano Verona Roma
www.bolaffi.it